



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambi

E.prot DVA – 2015 – 0022087 del 02/09/2015

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

Al **Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare**
Direzione Generale per
le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Alla **Presidenza della Regione Siciliana**
Piazza Indipendenza, 21
90129 PALERMO
segreteria.gabinetto@regione.sicilia.it



Al **Dipartimento dei beni culturali e
dell'identità siciliana**
alla c.a. della dott.ssa D.Mazzarella
via delle Croci 8
90139 PALERMO
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

c p.c. Al **Gabinetto del Ministro – SEDE**
gabinetto@beniculturali.it

Prot. n. 36.19.04/20629 del 1.09.2015
parc. 41

Oggetto: Istanza relativa al progetto per il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare denominato "d 30 G.R.-NP", ubicato nel Canale di Sicilia prospiciente la costa di Sciacca e di Porto Empedocle – prima fase programma lavori.

Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" s.m.i., pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo";

Il Dirigente: Arch. Roberto BANCHINI
u.o.t.t. n.2 – tel. 06/67234452 – fax 06/58434416
mail: maddalena.alessandro@beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19.12.2014 al foglio 5624;

VISTO che con DPCM - Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA, come da nota prot. n. DFP 0072847 P-4.17.7.8 del 23.12.2014 è stato attribuito all'Arch. Francesco Scoppola l'incarico di Direttore della Direzione generale belle arti e paesaggio "(BeAP)", registrato alla Corte dei Conti il 13.01.2015 al foglio n. 1027;

CONSIDERATO che con nota del 30.11.2011, la Società Northern Petroleum (UK) Ltd ha avanzato istanza relativa al progetto di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare denominato "d 30 G.R-NP", ubicato nel Canale di Sicilia prospiciente la costa di Sciacca e di Porto Empedocle;

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/349 del 04.01.2012 la già Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea ha richiesto alle competenti Soprintendenze e al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana le valutazioni relative al progetto suddetto, nell'ottica della proficua e leale collaborazione tra Stato e Regione;

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/8448 del 20.03.2013 la suddetta Direzione Generale, vista la documentazione aggiuntiva prodotta dal Proponente e il riavvio del procedimento da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nota prot. n. 5711 del 06.03.2013), ha chiesto:

- alla Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana ulteriori chiarimenti rispetto al parere espresso con nota prot. n. 148 del 20.02.2012;
- alla Soprintendenza territoriale il riscontro alla nota del 04.01.2012 con la quale è stato richiesto parere di competenza;

CONSIDERATO che con ulteriore nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/24476 del 06.10.2014 la suddetta Direzione ha sollecitato il parere richiesto agli Uffici della Regione Siciliana, sottolineando l'esigenza di acquisire tempestivamente tutte le valutazioni necessarie per la predisposizione del parere di competenza, tenuto conto della conclusione della fase di istruttoria tecnica da parte della Commissione VIA/VAS del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, come comunicato dallo stesso Ministero con nota prot. n. 28924 del 11.09.2014;

CONSIDERATO che nota del 21.10.2014, prot. n. 1397, - acquisita attraverso il citato Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 38724 del 24.11.2014 - la Soprintendenza del Mare ha espresso un parere favorevole per l'intervento oggetto del presente disposto a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate: "Preventivamente dovranno essere effettuate ricerche specifiche e finalizzate alla tutela dei beni culturali sommersi, con oneri a totale carico del committente ai sensi del T.U. Codice Beni Culturali. Considerate le alte batimetrie che caratterizzano le aree costiere previste dal medesimo progetto, si rende necessario avviare una preliminare indagine geofisica con il supporto di Side Scan Sonar e/o Sub Bottom Profiler, le indagini preliminari dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza del Mare al fine di ottenere la mappatura completa dell'area marina interessata al progetto, comprendente una congrua area di rispetto, allo scopo di verificare l'eventuale presenza di target sul fondale, con l'esclusione dell'utilizzo dell'airgun, e/o esami di tipo geo-elettrici o geo-sismici.

A seguito delle indagini strumentali, qualora si dovessero riscontrare la presenza dei C.d. target, ritenuti di probabile natura antropica, si dovranno avviare le necessarie indagini visive con l'ausilio del Remotely Operated Vehicle (ROV) o tramite immersioni tradizionali.

Tutti i dati acquisiti dovranno essere forniti nella loro interezza alla Soprintendenza del Mare. La



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

comunicazione di inizio dei lavori dovrà pervenire alla scrivente Soprintendenza per le vie formali e con congruo anticipo (non meno di 15 giorni), così da consentire la necessaria programmazione dei funzionari che, qualora quest'ufficio ne ravvisasse la necessità, avranno la facoltà di presenziare durante lo svolgimento dei lavori oggetto della presente. Resta fermo che le spese del suddetto personale dovranno gravare sulla committenza, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del Dlgs. 42/04 e s.m.i.; Qualora in fase di cantiere siano individuate evidenze archeologiche o reperti, relitti e/o strutture subacquee di possibile interesse storico-artistico e/o etno-antropologico, nonché emergenze di interesse naturalistico, dovrà essere data comunicazione a questa Soprintendenza per le verifiche di rito e dovranno essere consentite tutte le operazioni di documentazione, scavo ed eventuale recupero, con oneri a carico del committente, anche per quanto riguarda il rimborso delle spese di missione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D. Lgs. 42/2004;

Eventuali variazioni apportate al progetto che interessino l'ambiente sottomarino dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Soprintendenza";

CONSIDERATO che la Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio ha chiesto, prima informalmente e successivamente con nota prot. n. DG/BeAP/34.19.04/19518 del 17.08.2015, all'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana di essere messa al corrente in merito agli esiti del Ricorso Gerarchico avverso il parere espresso dalla Soprintendenza del Mare, avanzato dalla Società Northern Petroleum (UK) Ltd, pervenuto solo per conoscenza al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

CONSIDERATO che Dipartimento suddetto, con nota prot. n. 40068 del 24.08.2015, ha trasmesso, con effetto di notifica, il D.D.G. n.55 del 26.01.2015 con cui è stata decisa l'inammissibilità del ricorso di cui sopra;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 8904 del 06.08.2015 la Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Agrigento ha trasmesso il proprio parere (nota del 28.11.2014, prot. 6932 - in cui il Ministero dei beni e delle attività culturali risulta in indirizzo sebbene la comunicazione non sia mai pervenuta), favorevole in quanto gli interventi si sviluppano *oltre le 12 miglia marine di distanza dalla linea di riva;*

PRESO ATTO delle valutazioni sopra riportate, delle osservazioni pervenute riguardanti l'impatto delle opere sul delicato sistema naturale della zona marina interessata dai lavori ed in esito all'istruttoria tecnica degli atti progettuali pervenuti,

si esprime

PARERE FAVOREVOLE

per l'istanza relativa al progetto per il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare denominato "d 30 G.R.-NP", ubicato nel Canale di Sicilia prospiciente la costa di Sciacca e di Porto Empedocle, presentato dalla Società Northern Petroleum (UK) Ltd con nota del 30.11.2011- riferito alla Prima Fase del Programma Lavori, rimandando la Seconda Fase ad una specifica futura procedura di Valutazione di Impatto Ambientale -, condizionando tale parere all'assoluto rispetto delle prescrizioni di seguito riportate finalizzate alla ricognizione e alla tutela del Patrimonio Culturale sommerso, i cui oneri dovranno gravare sulla committenza, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del Dlgs. 42/04 e s.m.i., tenendo presente che eventuali variazioni apportate al progetto che interessino l'ambiente sottomarino dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana:

1. dovranno essere effettuate indagini preliminari, da concordare con la Soprintendenza del Mare per quanto riguarda le modalità, le strumentazioni e i tempi, al fine di ottenere la mappatura completa dell'area marina interessata al progetto, comprendente una congrua area di rispetto, allo scopo di verificare l'eventuale presenza di target sul fondale;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

2. a seguito delle indagini strumentali, qualora si dovessero riscontrare la presenza dei così detti target, ritenuti di probabile natura antropica, si dovranno avviare le necessarie indagini visive con l'ausilio del Remotely Operated Vehicle (ROV) o tramite immersioni tradizionali;
3. tutti i dati acquisiti dovranno essere forniti nella loro interezza alla Soprintendenza del Mare;
4. la comunicazione di inizio dei lavori dovrà pervenire alla stessa Soprintendenza per le vie formali e con congruo anticipo (non meno di 15 giorni);
5. qualora la Soprintendenza suddetta ne ravvisasse la necessità, avrà la facoltà di presenziare durante lo svolgimento dei lavori e vigilare sull'uso della strumentazione utilizzata affinché non si arrechi alcun danno ad eventuali beni culturali sommersi ;
6. qualora in fase di cantiere vengano individuate evidenze archeologiche o reperti, relitti e/o strutture subacquee di possibile interesse storico-artistico e/o etno-antropologico, dovrà essere data comunicazione alla competente Soprintendenza del Mare per le verifiche di rito e dovranno essere consentite tutte le operazioni di documentazione, scavo ed eventuale recupero, con oneri a carico del committente ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D. Lgs. 42/2004.

VERIFICA DI OTTEMPERANZA:

Prescrizioni 1, 2, 3 e 4 ANTE OPERAM, in sede di progetto esecutivo

Ente Vigilante: Soprintendenza del Mare - Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Prescrizione 5 e 6: IN CORSO D'OPERA

Ente Vigilante: Soprintendenza del Mare - Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Responsabile del Procedimento
Arch. *Marta Maddalena Alessandro*

Il Dirigente del Servizio
Arch. Roberto Banchini

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Francesco Scoppola